



Un venditore abusivo sotto la Torre (foto d'archivio)

IL DIBATTITO

Il Sindacato di base: «Una guerra tra poveri»

«La guerra tra poveri ha inizio, una amministrazione debole con i poteri economici del mattone e con le aziende, pubbliche e private, che devono milioni di euro alle casse comunali per tasse non pagate ma invece forte con i venditori di merce contraffatta o con gli occupanti di case e di spazi abbandonati». Con questo duro commento il Sindacato generale di base (sgb) con Antonio Piro e Federico Giusti interviene sulle misure in via di discussione dopo lo scontro tra finanziari e venditori abusivi di qualche giorno fa a due passi da piazza Duomo. «La politica del sindaco sembra essere dettata da Confindustria e Confcommercio e Confindustria o dalla Confedilizia, una amministrazione dovrebbe invece, al di là del colore politico, mantenere un equilibrio tra gli interessi generali e quelli particolari espressione di lobby, di

associazioni e gruppi economici - prosegue il sindacato - Non ci sembra che la mano forte sia stata invocata contro gli esercizi commerciali che in questa afosa estate hanno aumentato i loro prezzi rappresentando un biglietto da visita per il turismo non certo invitante. Non ci sembra che l'amministrazione comunale abbia uno stralcio di politica culturale, Sms e Leopolda, due strutture pubbliche, inutilizzate e in estate concerti e attività sono demandati a soggetti privati. Non ci sembra che ci siano stati interventi nei quartieri popolari per rendere meno gravosa la permanenza della popolazione nella stagione estiva con disinfestazione, pulizie straordinarie e iniziative di intrattenimento. L'applicazione del decreto Minniti e dei daspo urbani sembra essere la priorità del Sindaco Filippeschi».

